

Via Positano, 8 – 70014 Conversano (BA)  
Segreteria e fax 080 495.53.38  
e-mail: [bapm04000r@istruzione.it](mailto:bapm04000r@istruzione.it), [bapm04000r@pec.istruzione.it](mailto:bapm04000r@pec.istruzione.it)  
[www.sanbenedettoconversano.it](http://www.sanbenedettoconversano.it)

Prot. n° 5996

Conversano, 28/10/2017

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

**aa.ss. 2017-'18 e 2018-'19**

Delibera n° 2 del Collegio Docenti del 19/10/2017  
Delibera n° 68 del Consiglio d'Istituto del 27/10/2017

## PRIMA SEZIONE

### ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

**Liceo Statale “San Benedetto” – Conversano (Ba)**

Codice meccanografico: **BAPM04000R**

Conversano, via Positano, 8 cap. 70014

Tel/fax 0804955338

e-mail: [bapm04000r@istruzione.it](mailto:bapm04000r@istruzione.it)

sito web: [www.sanbenedettoconversano.it](http://www.sanbenedettoconversano.it)

#### **Responsabile del Piano**

Dirigente Scolastico, Prof. Mazzelli Raffaele

#### **Nucleo Interno di Valutazione:**

Prof. Mazzelli Raffaele – Dirigente Scolastico

Prof.ssa Eusebio Francesca – Referente Alternanza Scuola Lavoro

Prof.ssa Laviola Celestina – Funzione Strumentale Area Orientamento

Prof. Maira Gian Piero – Referente Invalsi

Prof.ssa Mariani Caterina – Funzione Strumentale Docenti

Prof.ssa Salzo Pasqua – Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Schiavone Grazia – Collaboratore del Dirigente Scolastico

## **SEZIONE 1 – ESITI E PROCESSI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

### **A) LA SCUOLA E IL TERRITORIO**

#### **1. CONTESTO**

Il bacino di utenza della scuola si colloca nell'ambito territoriale dei comuni di: Conversano, sede dell'Istituto, Rutigliano, Noicattaro, Casamassima, Capurso, Mola, Castellana, Polignano, Monopoli, Turi, Putignano, Triggiano, Sammichele di Bari, Noci.

Tali centri urbani sorgono su un territorio prevalentemente collinare e a tratti marino, ricco di coltivazioni intensive che rendono l'agricoltura un solido punto di riferimento per l'economia del territorio. In una siffatta realtà, segnata da processi economici in movimento, l'attenzione delle istituzioni pubbliche è sembrata privilegiare, soprattutto negli ultimi anni, l'allestimento di strumenti (urbanistici, economici, sociali) rivolti a favorire lo sviluppo produttivo e ad attenuare il fenomeno pur vasto della disoccupazione. Restano diffusi sul territorio, e sembrano subire incremento, i fenomeni di una nuova emarginazione sociale (soprattutto giovanile), connessi alla minore incisività del ruolo della famiglia, al diradarsi dei luoghi e dei tempi dell'aggregazione e del tempo libero, al permanere della crisi economica del Mezzogiorno.

#### **2. POPOLAZIONE SCOLASTICA E OFFERTA FORMATIVA**

La popolazione scolastica si caratterizza per una netta predominanza del genere femminile tra gli iscritti: questo dato, unito a quello sulla modesta estrazione sociale delle famiglie di provenienza, a quello relativo all'occupazione e al titolo di studio dei genitori (la maggior parte ha un titolo di licenza media), nonché alla maggiore incidenza dell'attuale crisi economica su un tessuto sociale a forte rischio di disgregazione, determina un grado particolare di fragilità della nostra utenza. Evidenti fattori socio-culturali penalizzano i nostri alunni, a partire dal basso investimento delle famiglie sul successo formativo dei ragazzi.

L'Istituto è comprensivo di tre indirizzi di studio: Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane opzione economico-sociale, prosiegua degli indirizzi Liceo Linguistico Brocca, Liceo Socio-Pedagogico Brocca e Liceo delle Scienze Sociali che hanno innovato l'antico indirizzo di Istituto Magistrale. L'Istituto consta di quarantadue classi con una popolazione di circa 950 alunni.

L'offerta di corsi ordinari e sperimentali linguistici, delle scienze umane e sociali ha permesso di consolidare un forte radicamento del Liceo nel territorio, in grado di soddisfare le esigenze di studenti che chiedono a quest'istituzione scolastica percorsi diversificati e capaci di garantire ampie possibilità, in ambito sia universitario che lavorativo.

## B) PRIORITA' – OBIETTIVI DI PROCESSO – TRAGUARDI

Il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica così come scaturito dal rapporto di autovalutazione del Liceo "San Benedetto" è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto triennale dell'offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di esito e di processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

### 1. Priorità e traguardi

(Risultati dell'Autovalutazione d'Istituto, sez. 5 RAV)

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali	Progressivo avvicinamento ai valori della media nazionale nelle prove Invalsi in particolare in Matematica.
	Ridurre la variabilità tra le classi	Rendere più omogenei i risultati tra le classi almeno nello stesso indirizzo
	Migliorare la correlazione punteggio Invalsi e voto di classe	Rendere significativa la correlazione tra punteggi Invalsi e voto di classe
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Sviluppare criteri per la valutazione delle competenze chiave degli studenti	Individuare criteri comuni per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>Risultati a distanza</b>	Migliorare il livello di qualificazione professionale degli studenti post-diploma	Aumentare la percentuale di studenti che accedono a professioni intellettuali e altamente qualificate o dirigenziali.

#### **Motivazione della scelta delle priorità RISULTATI SCOLASTICI nel RAV**

Le priorità sono state scelte individuando le aree degli esiti in cui la scuola presenta i punteggi più bassi e quindi elementi di criticità il cui miglioramento inciderà anche sulle altre aree. Migliorare i risultati degli apprendimenti in matematica porterà anche a ridurre il numero di debiti in questa disciplina e di conseguenza i risultati a distanza dei nostri alunni nell'ambito scientifico, in cui attualmente sono carenti. L'altra priorità riguarda la certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza per i quali la scuola non si è dotata di strumenti idonei e scientifici per la loro valutazione. Il lavoro su quest'area incide anche sul metodo di studio degli alunni, sulla gestione della propria autonomia, sulla capacità di gestire il proprio percorso e quindi potrà produrre effetti sullo sviluppo della motivazione all'apprendimento.

## 2. Obiettivi di processo

(Risultati dell'Autovalutazione d'Istituto, sez. 5 RAV)

	<b>Area di processo</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo di processo</b>
<b>1</b>	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Svolgimento di prove parallele strutturate per competenze al termine del primo biennio.
		Elaborazione e somministrazione di prove esperte mirate alla certificazione delle competenze.
		Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali.
<b>2</b>	<b>Ambiente di apprendimento</b>	Potenziare metodologie laboratoriali attive nella prassi didattica
<b>3</b>	<b>Inclusione e differenziazione</b>	Potenziamento dei progetti mirati all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali
<b>4</b>	<b>Continuità e orientamento</b>	Realizzazione di azioni di orientamento in uscita mediante raccordi con agenzie per il lavoro per percorsi coerenti con gli indirizzi di studio
		Rilevazione delle scelte lavorative e/o di studio degli studenti post-diploma.
<b>6</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse</b>	Realizzazione di interventi specifici sulla valutazione delle competenze e sulla redazione di prove esperte.
		Realizzazione di uno spazio on-line condiviso finalizzato alla catalogazione e condivisione dei materiali prodotti dai docenti e dagli studenti.
<b>7</b>	<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Potenziamento di accordi di rete con Enti e Università per la realizzazione di percorsi formativi per studenti e docenti
		Coinvolgere in maniera più incisiva le famiglie e gli studenti nella redazione del PTOF.
<p>Gli obiettivi di processo concorrono al raggiungimento delle priorità indicate in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento di prove parallele intermedie corrette con gli stessi criteri di valutazione permetterà di rendere confrontabili i livelli delle classi, di individuare le criticità e gli interventi di miglioramento e nel lungo periodo produrre un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e migliorare la correlazione tra il voto di classe e il punteggio Invalsi;</li> <li>- potenziare la formazione sulla valutazione delle competenze permetterà ai docenti di giungere alla costruzione di strumenti idonei alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e di acquisire nuove tecniche di lavoro che faciliteranno il loro ruolo di mediatori del sapere;</li> <li>- la conoscenza delle opportunità di lavoro offerte dal territorio e il potenziamento dei rapporti con Enti e Università potrà orientare in maniera più efficaci le scelte professionali post-diploma dei nostri studenti.</li> </ul>		

### 3. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorit  strategiche

Area di processo	Obiettivo di processo	E' connesso alle priorit�		
		1	2	3
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Svolgimento di prove parallele strutturate per competenze al termine del primo biennio.	X		
	Elaborazione e somministrazione di prove esperte mirate alla certificazione delle competenze.	X	X	
	Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali.	X	X	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Potenziare metodologie laboratoriali attive nella prassi didattica	X	X	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Potenziamento dei progetti mirati all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali		X	
<b>Continuit� e orientamento</b>	Realizzazione di azioni di orientamento in uscita mediante raccordi con agenzie per il lavoro per percorsi coerenti con gli indirizzi di studio		X	X
	Rilevazione delle scelte lavorative e/o di studio degli studenti post-diploma.			X
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse</b>	Realizzazione di interventi specifici sulla valutazione delle competenze e sulla redazione di prove esperte.	X	X	X
	Realizzazione di uno spazio on-line condiviso finalizzato alla catalogazione e condivisione dei materiali prodotti dai docenti e dagli studenti.	X	X	
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Potenziamento di accordi di rete con Enti e Universit� per la realizzazione di percorsi formativi per studenti e docenti		X	X
	Coinvolgere in maniera pi� incisiva le famiglie e gli studenti nella redazione del PTOF.	X	X	X

#### 4. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Pertanto, ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di *fattibilità* e uno di *impatto*, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Sono stati considerati i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due fattori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. In base ai risultati ottenuti (v. tabella) la scuola, rivedendo gli obiettivi dichiarati nel RAV, si propone di concentrare le azioni sugli obiettivi di rilevanza maggiore, ridimensionando o eliminando il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Area di processo	Obiettivi di processo	fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
1	Svolgimento di prove parallele strutturate per competenze al termine del primo biennio.	4	5	20
	Elaborazione e somministrazione di prove esperte mirate alla certificazione delle competenze.	4	5	20
	Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali.	4	4	16
2	Potenziare metodologie laboratoriali attive nella prassi didattica	5	4	20
3	Potenziamento dei progetti mirati all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali	5	4	20
4	Realizzazione di azioni di orientamento in uscita mediante raccordi con agenzie per il lavoro per percorsi coerenti con gli indirizzi di studio	5	5	25
	Rilevazione delle scelte lavorative e/o di studio degli studenti post-diploma.	4	5	20
6	Realizzazione di interventi specifici sulla valutazione delle competenze e sulla redazione di prove esperte.	5	4	20
	Realizzazione di uno spazio on-line condiviso finalizzato alla catalogazione e condivisione dei materiali prodotti dai docenti e dagli studenti.	4	4	16
7	Potenziamento di accordi di rete con Enti e Università per la realizzazione di percorsi formativi per studenti e docenti	5	4	20
	Coinvolgere in maniera più incisiva le famiglie e gli studenti nella redazione del PTOF.	3	5	15

## 5. Ridefinizione degli obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Svolgimento di prove parallele strutturate per competenze al termine del primo biennio.	Rendere confrontabili i livelli delle classi, individuare le criticità e programmare interventi di recupero che migliorino la correlazione tra il voto di classe e il punteggio INVALSI	Esiti dei risultati delle prove. Esiti delle prove INVALSI	Raccolta e tabulazione dati Analisi dati per classe/ scuola mediante diagrammi
	Elaborazione e somministrazione di prove esperte mirate alla certificazione delle competenze.	Incremento delle competenze degli alunni nel fronteggiare compiti/problemi, mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire	Esiti delle prove somministrate	Raccolta e tabulazione dati Analisi dati per classe/ scuola mediante diagrammi
	Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali.	Innovare le strategie e le metodologie di insegnamento/apprendimento	Produzione di materiale didattico elaborato in condivisione fra docenti dello stesso asse culturale	Elaborazione statistica
2	Potenziare metodologie laboratoriali attive nella prassi didattica	Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali	Numero di docenti partecipanti alla formazione	Questionari di gradimento
3	Potenziamento dei progetti mirati all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali	Miglioramento dei processi di socializzazione, delle competenze linguistiche e delle competenze espressive	Indice di condivisione e gradimento delle famiglie, dei docenti e degli studenti	Questionario di monitoraggio sul livello di Inclusione dell'istituto, rivolto a un campione di docenti, famiglie e studenti
4	Realizzazione di azioni di orientamento in uscita mediante raccordi con agenzie per il lavoro per percorsi coerenti con gli indirizzi di studio	Scelta consapevole da parte degli studenti del percorso post diploma, di studio o di lavoro	Gradimento delle azioni progettate e realizzate	Somministrazione di un test finalizzato a rilevare l'indice di gradimento delle azioni progettate e realizzate e le tendenze degli studenti nelle scelte post diploma



	Rilevazione delle scelte lavorative e/o di studio degli studenti post-diploma.	Miglioramento della vision e raggiungimento della mission della scuola nei confronti dei portatori di interesse, dei partners, delle famiglie, degli studenti	Numero di questionari compilati	Elaborazione statistica
6	Realizzazione di interventi specifici sulla valutazione delle competenze e sulla redazione di prove esperte.	Diffondere l'uso della didattica per competenze e della realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari, finalizzate alla redazione di prove esperte e relative rubriche di valutazione	Numero di docenti partecipanti ad iniziative di formazione Materiali di studio prodotti utilizzabili nella didattica	Elaborazione dati statistici sulle attività formative frequentate dai docenti e sugli interventi formativi realizzati nelle classi
	Realizzazione di uno spazio on-line condiviso finalizzato alla catalogazione e condivisione dei materiali prodotti dai docenti e dagli studenti.	Creare un repository (archivio) online che contenga materiale didattico e di buone pratiche, fruibile da tutti i docenti della scuola.	Quantità di materiale didattico inserito nell'archivio online, per ogni asse culturale	Materiale didattico realizzato dai docenti dello stesso asse culturale.
7	Potenziamento di accordi di rete con Enti e Università per la realizzazione di percorsi formativi per studenti e docenti	Determinare una reale osmosi scuola-territorio al fine del successo formativo degli studenti e dello sviluppo socio-culturale dell'area geografica in cui è inserita l'istituzione scolastica.	Incremento, rispetto al precedente anno scolastico, degli accordi di rete con Scuole ed Enti del territorio.	Calcolo delle sottoscrizioni di accordi di rete con Scuole ed Enti del territorio.
	Coinvolgere in maniera più incisiva le famiglie e gli studenti nella redazione del PTOF.	Acquisire/potenziare la partecipazione delle famiglie nella realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ed in particolare nella fase di formazione teorica	Numero di genitori che partecipano attivamente alla condivisione del percorso di ASL	Elaborazione statistica del questionario conoscitivo rivolto ai genitori che partecipano attivamente alla realizzazione dei percorsi di ASL

## SEZIONE 2 – DECIDERE LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

### Pianificazione operativa delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di processo indispensabili per conseguire i traguardi prefissati nel RAV

<b>1) Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Svolgimento di prove parallele strutturate per competenze al termine del primo biennio. Elaborazione e somministrazione di prove esperte mirate alla certificazione delle competenze. Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali.
<b>6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Realizzazione di interventi specifici sulla valutazione delle competenze e sulla redazione di prove esperte.
<b>AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n°1</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Convocazione dipartimenti per assi culturali;</li><li>• Azioni di monitoraggio degli apprendimenti tramite test di ingresso, prove parallele e prove esperte, esiti scrutinio di fine trimestre, valutazioni intermedie durante il pentamestre ed esiti finali;</li><li>• Realizzazione delle attività relative al PON Inclusione Sociale e lotta al disagio;</li><li>• Corsi di recupero rivolti a studenti segnalati dai Consigli di Classe;</li><li>• Formulazione prove esperte interdisciplinari rivolte al 1° biennio di tutti gli indirizzi (classi campione nel trimestre, tutte le classi nel pentamestre);</li><li>• Formulazione di prove parallele rivolte alle classi quarte per le seguenti discipline: Matematica, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte, materie di indirizzo.</li><li>• Ore aggiuntive di potenziamento delle competenze per Italiano e Matematica, rivolte alle classi seconde.</li><li>• Interventi formativi sugli studenti di una/più classi su cui testare i materiali prodotti nella formazione</li></ul>	
<b>AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n°6</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione docenti di Ambito 06: "Didattica per competenze, innovazione metodologia e competenze di base";</li><li>• Progetto "Competenze per migliorare": progetto in rete con altre Istituzioni Scolastiche del Territorio, realizzato dal Liceo "San Benedetto"</li></ul>	
<b>Soggetto responsabile:</b> Referente Invalsi, Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe	
<b>termine previsto di conclusione:</b> 2017-2018; 2018-2019	
<b>RISULTATI ATTESI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione delle comuni difficoltà e predisposizione sulla base di quelle individuate, di moduli di recupero e potenziamento, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione</li><li>• Adeguatezza del processo di apprendimento rispetto alla valutazione e certificazione delle competenze</li><li>• Successo formativo sia per gli studenti in difficoltà, sia per le eccellenze</li><li>• Omogeneità della valutazione sia nei criteri che negli esiti</li><li>• Rendere confrontabili i livelli delle classi</li><li>• Migliorare la correlazione tra il voto di classe e il punteggio INVALSI</li><li>• Migliorare i risultati Invalsi in relazione agli stessi indirizzi di Liceo.</li><li>• Riduzione in percentuale del numero di studenti di livello 1.</li><li>• Incremento delle competenze degli alunni nel fronteggiare compiti/problemi, mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire</li><li>• Diffondere l'uso della didattica per competenze e della realizzazione di unità di apprendimento</li></ul>	

interdisciplinari, finalizzate alla redazione di prove esperte e relative rubriche di valutazione

- Potenziare l'abitudine dei docenti di lavorare in gruppo, condividendo prassi educative e/o progettuali

#### **Indicatori di processo da monitorare**

- Numero percorsi attivati di recupero metodologico e/o disciplinare;
- Numero abbandoni di frequenza ai corsi di recupero metodologico e /o disciplinare;
- Numero debiti formativi e sospensioni di giudizio;
- Esiti delle prove di competenza parallele ed esperte somministrate;
- Esiti prove INVALSI;
- Numero di studenti che alle prove Invalsi si attesta sul Livello 1;
- Numero di docenti partecipanti alla formazione;
- Continuità e soddisfazione dei partecipanti alla formazione;
- Produzione di strumenti operativi per la valutazione e la certificazione delle competenze

#### **Modalità di rilevazione dei risultati:**

- Monitoraggi degli esiti scolastici alla fine del trimestre, nella valutazione intermedia del pentamestre e al termine del pentamestre;
- Elaborazione dati statistici sugli indicatori rilevati.

<b>2) Ambienti di apprendimento</b>	Potenziare metodologie laboratoriali attive nella prassi didattica Realizzazione di uno spazio on-line condiviso finalizzato alla catalogazione e condivisione dei materiali prodotti dai docenti.
<b>7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	Potenziamento di accordi di rete con Enti e Università per la realizzazione di percorsi formativi per studenti e docenti Coinvolgere in maniera più incisiva le famiglie e gli studenti nella redazione del PTOF.
<p><b>AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n°2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di formazione docenti di 25 h "<i>LIM e Flipped Classroom: risorse e metodologie per una didattica innovativa</i>", finalizzato alla realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari e di ulteriore materiale didattico elaborato in sinergia e condivisione tra gruppi di docenti;</li> <li>• Formazione docenti di 50 h sulle applicazioni e strumenti forniti da Google for Education;</li> <li>• Realizzazione di spazi di condivisione a distanza per la parte online prevista nelle attività di formazione, finalizzati alla consultazione nel tempo del materiale presentato dai relatori/formatori e per la realizzazione in condivisione e collaborazione di elaborati finali;</li> <li>• Realizzazione di un archivio online (repository didattico) di materiale didattico realizzato in condivisione e collaborazione fra docenti appartenenti agli stessi assi di competenza</li> <li>• Progetto Quotidiano in classe: sperimentazione su piattaforma Google</li> </ul>	
<p><b>AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n°7</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di formazione alunni di 4 ore su "La sicurezza sul posto di lavoro", primo strumento di conoscenza dei diritti e doveri in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. La partecipazione degli studenti al corso è gratuita e sarà fornita in modalità e-learning.</li> <li>• Formazione alunni (classi terze) di 10 ore su contratto di lavoro, sicurezza, normativa del lavoro.</li> <li>• Formazione alunni (classi terze) di 12/15 ore su tematiche specifiche: ambiente e territorio, beni culturali, organizzazione e allestimento di eventi culturali, formazione di impresa, traduzione in lingua straniera.</li> <li>• Realizzazione di materiale didattico in EAS.</li> <li>• Realizzazione di un archivio online (repository didattico) di materiale didattico prodotto durante il percorso di ASL.</li> <li>• Realizzazione di un link d'accesso alle informazioni sui programmi di ASL per le famiglie.</li> <li>• Formulazione di una prova "ESPERTA" che valuti le competenze maturate nelle esperienze di Alternanza scuola lavoro e certificati, attraverso diversi elementi di valutazione, il profilo dell'allievo dell'allievo al termine del percorso liceale.</li> </ul>	
<p><b>Soggetto responsabile:</b> Animatore Digitale, Team dell'Innovazione, Referente ASL, Referente alla comunicazione</p> <p><b>termine previsto di conclusione: 2017-2018; 2018-2019</b></p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovare le strategie e le metodologie di insegnamento/apprendimento</li> <li>• Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali;</li> <li>• Realizzare materiale didattico in condivisione;</li> <li>• Creare un repository (archivio) online che contenga materiale didattico e di buone pratiche, fruibile da tutti i docenti della scuola.</li> <li>• Favorire la realizzazione di un focus group di ASL;</li> <li>• Acquisire/potenziare la partecipazione delle famiglie nella realizzazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro ed in particolare nella fase di formazione teorica;</li> <li>• Estendere al Collegio dei Docenti buone prassi per la condivisione del materiale didattico prodotto in Alternanza;</li> <li>• Creare un repository (archivio) online che contenga materiale didattico e di buone pratiche;</li> <li>• Elaborare una guida metodologica con la funzione di rendere confrontabili le diverse esperienze di Alternanza;</li> <li>• Determinare una reale osmosi scuola-territorio al fine del successo formativo degli studenti e dello sviluppo socio-culturale dell'area geografica in cui è inserita l'istituzione scolastica;</li> <li>• Formulare una prova "ESPERTA" che valuti le competenze maturate nelle esperienze di Alternanza Scuola</li> </ul>	

Lavoro e certificati, attraverso diversi elementi di valutazione, il profilo dell'allievo del allievo al termine del percorso liceale.

#### **Indicatori di processo da monitorare**

- Numero di docenti partecipanti alla formazione;
- Continuità e soddisfazione dei partecipanti alla formazione;
- Produzione di materiale didattico elaborato in condivisione fra docenti dello stesso asse culturale;
- Quantità di materiale didattico inserito nell'archivio online, per ogni asse culturale;
- Numero di genitori che partecipano attivamente alla condivisione del percorso di ASL;
- Numero di Docenti che fruiscono del materiale didattico inserito in archivio;
- Incremento, rispetto al precedente anno scolastico, degli accordi di rete stilati con Scuole ed Enti del territorio;
- Numero di alunni che svolgono la prova ESPERTA

#### **Modalità di rilevazione dei risultati:**

- Rilevazione docenti partecipanti i corsi di formazione proposti;
- Questionari di gradimento sui corsi di formazione svolti;
- Indagine sull'utilizzo dell'archivio didattico online;
- Materiale didattico realizzato dai docenti di stesso asse culturale.
- Rilevazione frequenza degli studenti;
- Questionari di gradimento sulle attività svolte;
- Indagine sull'utilizzo dell'archivio didattico;
- Rilevazione numero genitori che partecipano attivamente alla realizzazione dei percorsi di ASL attraverso la somministrazione di un questionario conoscitivo;
- Questionario indirizzato alle famiglie;
- Calcolo delle sottoscrizioni di accordi di rete con Scuole ed Enti del territorio;
- Elaborazione statistica sugli esiti della prova ESPERTA.

<b>3) Inclusione e differenziazione</b>	Potenziamento dei progetti mirati all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali
<p><b>AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n°3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dei progetti mirati all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso la realizzazione dei seguenti progetti rivolti agli studenti <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Buone Prassi per l'inclusione scolastica e sociale";</li> <li>- "Arte, musica e Teatro";</li> <li>- Progetto Intercultura.</li> </ul> </li> <li>• Formazione docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Una scuola aperta a tutti: una opportunità per ripensare l'inclusione scolastica": corso di formazione di 25 ore, sulla tematica dell'adozione, degli studenti stranieri, dello svantaggio linguistico e delle conseguenti ricadute sugli apprendimenti scolastici;</li> <li>- "Linguaggio LIS": corso di formazione di 10 ore;</li> <li>- Seminario sulle metodologie didattiche inclusive;</li> <li>- Corso di formazione online sull'Italiano L2, organizzato dall'Ed. La Scuola</li> <li>- Corso di formazione sul Funzionamento Intellettivo Limite (a.s. 2018-2019)</li> </ul> </li> <li>• Istituzione dello Sportello BES e DSA aperto alle famiglie, studenti e docenti</li> </ul>	
<p><b>Soggetto responsabile:</b> Referente Inclusione e adozione, Referente H, Referente DSA, Referente Intercultura</p> <p><b>termine previsto di conclusione:</b> 2017/2018 e 2018/2019</p> <p><b>RISULTATI ATTESI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della motivazione all'apprendimento da parte degli studenti;</li> <li>• Consapevolezza dei propri punti di forza e innalzamento del livello di autostima;</li> <li>• Miglioramento dei processi di socializzazione, delle competenze linguistiche e delle competenze espressive;</li> <li>• Conoscenza della normativa in vigore (in particolare Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri);</li> <li>• Sensibilizzare i docenti verso le tematiche dell'adozione, dello svantaggio linguistico e delle conseguenti ricadute sugli apprendimenti scolastiche;</li> <li>• Adozioni di strategie e metodologie didattiche inclusive</li> </ul>	
<p><b>Indicatori di processo da monitorare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indice di condivisione e gradimento delle famiglie, dei docenti e degli studenti;</li> <li>• Monitoraggio dispersione alunni con BES</li> <li>• Numero di docenti partecipanti alla formazione;</li> <li>• Continuità e soddisfazione dei partecipanti alla formazione;</li> </ul>	
<p><b>Modalità di rilevazione dei risultati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionario di monitoraggio sul livello di Inclusione dell'istituto, rivolto a un campione di docenti, famiglie e studenti;</li> <li>• Monitoraggio degli esiti degli scrutini degli alunni con BES;</li> <li>• Prodotti finali realizzati dagli studenti nei progetti svolti riferiti all'inclusione;</li> <li>• Numero studenti partecipanti al progetto "Arte, musica e teatro";</li> <li>• Rilevazione docenti partecipanti i corsi di formazione proposti;</li> <li>• Questionari di gradimento sui corsi di formazione svolti</li> </ul>	

<b>4)Continuità e orientamento</b>	Realizzazione di azioni di orientamento in uscita mediante raccordi con agenzie per il lavoro per percorsi coerenti con gli indirizzi di studio Rilevazione delle scelte lavorative e/o di studio degli studenti post-diploma.
<b>AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi di processo area n°4</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un test di rilevazione delle esigenze post diploma degli studenti</li> <li>• Organizzazione di incontri con esperti orientatori</li> <li>• Incontri con esperti del mondo universitario e lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio</li> <li>• Organizzazione di corsi di preparazione ai test universitari</li> </ul>	
<p><b>Soggetto responsabile:</b> Docente Funzione Strumentale Orientamento</p> <p><b>termine previsto di conclusione:</b></p> <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta consapevole da parte degli studenti del percorso post diploma, di studio o di lavoro</li> <li>• Riduzione in percentuale del numero di studenti disorientati nell'operare scelte post diploma</li> <li>• Raggiungimento di esiti positivi nei test d'ingresso alle facoltà universitarie o nei colloqui/test di lavoro</li> <li>• Miglioramento della vision e raggiungimento della mission della scuola nei confronti dei portatori di interesse, dei partners, delle famiglie, degli studenti</li> </ul>	
<p><b>Indicatori di processo da monitorare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gradimento delle azioni progettate e realizzate</li> <li>• Coincidenza tra presunte scelte post diploma degli studenti e caratteristiche psico-attitudinali degli stessi</li> <li>• Numero di iscrizioni ai test di ingresso alle facoltà universitarie e numero degli studenti che realmente vi accedono</li> <li>• Numero di questionari compilati</li> </ul>	
<p><b>Modalità di rilevazione dei risultati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un test finalizzato a rilevare l'indice di gradimento delle azioni progettate e realizzate e le tendenze degli studenti nelle scelte post diploma</li> <li>• Rilevazione dei risultati dei test d'ingresso o dei colloqui di lavoro nell'anno successivo al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado</li> <li>• Confronto tra i dati relativi agli studenti iscritti alle facoltà universitarie e gli studenti laureati</li> </ul>	

## 2. Rapporto tra gli effetti delle azioni e il quadro di riferimento innovativo

Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e cambiamento della scuola. Esse si collegano anche con quanto previsto dalla Legge 107/15, cosiddetta "Buona Scuola", in particolare con art.1 comma 7 lett. b), d), e), l); e eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Innovative:

<b>Obiettivo</b>	<b>Connessioni con quadro di riferimento normativo</b>
Svolgimento di prove parallele strutturate per competenze al termine del primo biennio.	Predisposizione e realizzazione di prove parallele condivise. Personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento legato al saper fare. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Elaborazione e somministrazione di prove esperte mirate alla certificazione delle competenze.	Elaborazione e somministrazione di prove esperte finalizzate alla certificazione delle competenze chiave prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali.	Acquisire/potenziare l'abitudine da parte di tutti i docenti di lavorare in gruppo e condividere prassi educative e/o progettuali. Attuare una didattica laboratoriale condivisa. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
Potenziare metodologie laboratoriali attive nella prassi didattica	Realizzazione di uno spazio on-line condiviso finalizzato alla catalogazione e condivisione dei materiali prodotti dai docenti. Attuare una didattica laboratoriale con strumenti condivisi dai docenti potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
Potenziamento dei progetti mirati all'inclusione di alunni con Bisogni	Miglioramento del processo d'inclusione all'interno dell'Istituto. Attenzione all'inclusione e alla prevenzione della dispersione.



Educativi Speciali	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
Realizzazione di azioni di orientamento in uscita mediante raccordi con agenzie per il lavoro per percorsi coerenti con gli indirizzi di studio	Attuare azioni che favoriscano il successo formativo a distanza degli studenti Definizione di un sistema di orientamento
Rilevazione delle scelte lavorative e/o di studio degli studenti post-diploma.	Attuare azioni che favoriscano il successo formativo a distanza degli studenti definizione di un sistema di orientamento
Realizzazione di interventi specifici sulla valutazione delle competenze e sulla redazione di prove esperte.	Investire sul capitale umano per mettere in atto un'innovazione delle metodologie di insegnamento. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Realizzazione di uno spazio on-line condiviso finalizzato alla catalogazione e condivisione dei materiali prodotti dai docenti e dagli studenti.	Realizzazione di un archivio online (repository didattico) di materiale didattico realizzato in condivisione e collaborazione fra docenti appartenenti agli stessi assi di competenza potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Creare nuovi spazi per l'apprendimento Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
Potenziamento di accordi di rete con Enti e Università per la realizzazione di percorsi formativi per studenti e docenti	Incentivare accordi di rete con Enti territoriali. Rendere permeabile la scuola al contesto economico e alle sue problematiche, favorendo l'acquisizione di competenze richieste dalla società globalizzata valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Coinvolgere in maniera più incisiva le famiglie e gli studenti nella redazione del PTOF.	Partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

## 1. Condivisione del Piano all'interno della scuola

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>
Impostazione ed elaborazione del Piano	DS e Nucleo di valutazione Interno	Modello pubblicato sul sito del SNV Modello Indire
Alla fine della stesura del Piano	Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto, Nucleo Interno di Valutazione, Docenti Funzione Strumentale, Referenti Dipartimenti, Coordinatori dei Consigli di classe, Docenti, Personale ATA, Famiglie, Studenti	Comunicazioni interne, riunioni, e-mail, sito web
Monitoraggio del piano	Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto, Nucleo Interno di Valutazione, Docenti Funzione Strumentale, Referenti Dipartimenti, Coordinatori dei Consigli di classe, Docenti, Personale ATA, Famiglie, Studenti	Comunicazioni interne, riunioni, sito web
Valutazione degli esiti	Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto, Nucleo Interno di Valutazione, Docenti Funzione Strumentale, Referenti Dipartimenti, Coordinatori dei Consigli di classe, Docenti, Personale ATA, Famiglie, Studenti	Comunicazioni interne, riunioni, sito web Indicatori di valutazione

## 2. Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

<b>Azioni di diffusione dei risultati</b>		
<b>Metodi/ Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
Report/Questionari, Sito web. Realizzazione di un report finale con la sintesi delle attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti, con riferimento a: esiti, traguardi, indicatori scelti, differenza tra risultati attesi e ottenuti	Organi Collegiali, Docenti, Personale ATA, Studenti, Genitori	settembre 2018, settembre 2019

### 3. Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

<b>Azioni di diffusione dei risultati</b>		
<b>Metodi/ Strumenti</b>	<b>Destinatari delle azioni</b>	<b>Tempi</b>
Report/Questionari, Sito web. Bilancio sociale, report finale con la sintesi delle attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti, con riferimento a: esiti, traguardi, indicatori scelti, differenza tra risultati attesi e ottenuti.	Scuole, Scuola in Chiaro, Territorio (Rappresentanti Enti pubblici e privati, Associazioni, Aziende)	settembre 2018, settembre 2019